



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale

Direzione Generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO STAND DELLA REGIONE SARDEGNA PER LA MANIFESTAZIONE FIERISTICA VINITALY 2011 E LA FORNITURA DI SERVIZI CONNESSI

Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

0545613E13

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
Articolo 1 – Amministrazione appaltante	4
Articolo 2 – Documentazione e informazioni relative alla gara.....	4
Articolo 3 – Procedura di aggiudicazione, durata e importo a base d'asta.....	4
Articolo 4 – Oggetto dell'appalto	5
Articolo 5 – Caratteristiche dell'attività richiesta: requisiti minimi indispensabili	5
Articolo 5.1 – Luogo e tempi di realizzazione del servizio.....	9
Articolo 5.2 – Obblighi del soggetto aggiudicatario	10
Articolo 6 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara	11
Articolo 7 – Requisiti di partecipazione alla gara.....	11
CAPO II – CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI GARA.....	13
Articolo 8 – Modalità e termine di presentazione dell'offerta	13
Articolo 9 – Contenuto dell'offerta	13
Articolo 9.1 – Contenuto della Busta A – Documentazione amministrativa	14
Articolo 9.2 – Contenuto della Busta B – Offerta tecnica	16
Articolo 9.3 – Contenuto della Busta C – Offerta economica	17
Articolo 10 – Raggruppamenti temporanei di imprese/ConSORZI ordinari/Geie.....	17
Articolo 11 – Consorzi stabili	19
Articolo 12 – Cauzione provvisoria.....	19
Articolo 13 – Contributo di gara.....	20
Articolo 14 – Validità dell'offerta	20
Articolo 15 – Criteri di aggiudicazione e di valutazione delle offerte	20
Articolo 15.1 – Attribuzione del punteggio tecnico.....	21
Articolo 15.2 – Attribuzione del punteggio economico.....	26
Articolo 16 – Nomina della Commissione giudicatrice e svolgimento della gara.....	26
Articolo 17 – Aggiudicazione, verifica dei requisiti e stipulazione del contratto	27
CAPO III – MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO. VERIFICHE E PENALI	28
Articolo 18 – Subappalto	28
Articolo 19 – Proprietà delle risultanze del servizio	29
Articolo 20 – Oneri per l'Amministrazione e vincoli per l'aggiudicatario	29
Articolo 21 – Obbligo di riservatezza.....	29
Articolo 22 – Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro e con i terzi.....	30
Articolo 23 – Modalità di pagamento	31
Articolo 24 – Modalità di verifica dei servizi resi.....	31

Articolo 25 – Revisione dei prezzi e varianti	31
Articolo 26 – Inadempienze, penalità e risoluzione	31
Articolo 27 – Recesso	32
Articolo 28 – Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo	33
Articolo 29 – Eccezioni dell'impresa aggiudicataria	33
Articolo 30 – Tutela dei dati e delle informazioni ed obbligo di riservatezza	33
Articolo 31 – Controversie.....	34
Articolo 32 – Disposizioni finali.....	34

CAPO I - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Articolo 1 - Amministrazione appaltante

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio Politiche di Mercato e Qualità - Via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari - Fax 0706066286 – Tel. 0706067034 - e-mail gare.politichedimercato@regione.sardegna.it - Sito internet www.regione.sardegna.it.

Articolo 2 - Documentazione e informazioni relative alla gara

La documentazione disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>, nella sezione "Servizi alle imprese - Bandi e gare d'appalto", è la seguente:

- bando di gara, capitolato d'oneri, modulistica allegata;
- planimetria area espositiva Regione Sardegna presso l'Area della Fiera di Verona;
- documentazione inerente lo stemma della Regione Sardegna: D.P.R. 5 luglio 1952; Linee guida per l'utilizzo degli elementi di identità visiva istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna; Emblemi della Regione Autonoma della Sardegna (Stemma, Gonfalone, Bandiera, Sigillo); Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/17 del 24.03.2009;
- documentazione inerente il segno istituzionale della Regione Sardegna: Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/34 del 30.01.2008; Allegato A alla Deliberazione Giunta Regionale n. 6/34 del 30.01.2008; Allegato B alla Deliberazione Giunta Regionale n. 6/34 del 30.01.2008; Allegato C alla Deliberazione Giunta Regionale n. 6/34 del 30.01.2008 "Manuale d'uso del marchio Sardegna".

La suddetta documentazione è disponibile esclusivamente in formato elettronico.

Informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente on line, all'indirizzo e-mail gare.politichedimercato@regione.sardegna.it. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati nei 10 giorni prima della data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte. Le risposte saranno comunicate via e - mail al richiedente e pubblicate sul sito regionale.

Eventuali rettifiche e note integrative alla documentazione di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet sopra indicato.

Articolo 3 - Procedura di aggiudicazione, durata e importo a base d'asta

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'appalto è finanziato con risorse del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna.

L'importo globale del presente appalto, comprensivo anche delle risorse allocate per la ripetizione di servizi analoghi, è pari a complessivi € 2.480.000,00, IVA esclusa, di cui € 740.000,00, IVA esclusa, da intendersi come importo a base d'asta per i servizi da erogarsi entro il 14 aprile 2011. L'importo degli oneri di sicurezza è da considerarsi pari a zero, non sussistendo "rischio di interferenza" né obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) in quanto l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto si svolge in luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del committente (Linee guida per la stima dei costi della sicurezza in contratti pubblici di forniture e servizi, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 23.03.2008).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, per un periodo massimo di anni tre, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta che risulterà aggiudicataria all'esito della gara e remunererà l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

Articolo 4 - Oggetto dell'appalto

La gara ha per oggetto il servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2011, in programma a Verona dal 7 all' 11 aprile 2011, e la fornitura di servizi connessi. La superficie netta da allestire è pari a 1.520 m², dislocata presso il Padiglione 7B dell'area della Fiera di Verona e ripartita in quattro settori (A3; A5/A6/A7; B2/B3/B4/C2/C3/C4; B5/B6/B7/C5/C6/C7).

L'area destinata alla Regione Sardegna è suscettibile di variazioni (superficie a disposizione, forma dell'area, ecc.). In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare tempestivamente le modifiche intervenute all'aggiudicatario, il quale è tenuto a dare esecuzione alle prestazioni oggetto della presente gara apportando i necessari adattamenti, senza poter avanzare alcuna ulteriore pretesa.

L'allestimento dello stand dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le normative di legge applicabili a manifestazioni quali il Vinitaly 2011, comprese le specifiche normative e le limitazioni, con particolare riguardo a forniture di servizi a rete (acqua, elettricità, telefonia, ecc.), previste dalle disposizioni emanate dall'Ente Autonomo per le Fiere di Verona.

Articolo 5 - Caratteristiche dell'attività richiesta: requisiti minimi indispensabili

Il soggetto aggiudicatario dovrà progettare e realizzare lo stand della Regione Sardegna che dovrà avere le sottoindicate caratteristiche minime.

Allestimenti

A – Progettazione e realizzazione di uno spazio espositivo attrezzato, dedicato a 75 aziende di cui:

57 aziende con spazi espositivi di dimensioni ridotte (circa 12 mq) e 18 aziende con spazi espositivi di maggiori dimensioni (circa 24 mq).

Gli spazi espositivi dovranno essere modulabili, in tutte le componenti, e realizzati in modo da garantire la massima funzionalità, luminosità e visibilità. Dovranno essere dotati di strutture per l'esposizione (con chiusura a chiave) e la degustazione dei prodotti, spazi adeguati per il loro magazzino (possibilmente chiusi da porte scorrevoli), un'area fornita, in numero e dimensioni adeguati allo spazio, di tavoli e sedie (per ogni tavolo quattro sedie) per le contrattazioni con gli operatori e appendiabiti. Il suddetto materiale non dovrà essere stato utilizzato in precedenza.

Negli spazi delle aziende destinati al magazzino dei prodotti dovranno essere presenti, perfettamente funzionanti:

- lavelli con carico e scarico e relativo allacciamento;
- frigoriferi, da 130 lt per gli spazi piccoli e da 300 lt per gli spazi più grandi;
- fornitura di energia elettrica, con predisposizione di linee preferenziali per il funzionamento 24 h su 24 h degli apparati frigo.

Lo spazio espositivo di ciascuna azienda dovrà essere identificato con il nome e il logo dell'azienda stessa.

Dovrà inoltre essere realizzata una soluzione progettuale che indichi il complesso delle aziende partecipanti alla manifestazione fieristica e la relativa dislocazione all'interno dell'area espositiva.

L'Amministrazione, qualora a suo insindacabile giudizio ne riscontrasse la necessità, si riserva la facoltà di apportare modifiche agli spazi espositivi (numero, superficie, ecc.), ad aggiudicazione avvenuta, senza che per questo l'impresa aggiudicataria possa avanzare pretesa alcuna.

B - Realizzazione di due vani tecnici dedicati al lavaggio ed alla asciugatura dei bicchieri, all'interno dei quali dovranno complessivamente essere collocate, perfettamente funzionanti e pronte all'uso, le seguenti forniture:

- 8 macchine lavabicchieri a cesto quadro, con relativi allacciamenti;
- 6 tavoli da lavoro in acciaio, di dimensioni cm 160x70xh85;
- n. 80 cestelli per lavastoviglie a cesto quadro, per la raccolta dei bicchieri;
- n. 2 lavelli a due vasche più sgocciolatoio inox, con rubinetto miscelatore di leva lunga, con relativo allacciamento.

C - Realizzazione di un magazzino, dotato di 4 scaffali.

D - Allestimento di un'area dedicata alle degustazioni AIS (Associazione Italiana Sommeliers) con, perfettamente funzionanti e pronti all'uso, n. 2 vetrine frigo da 700 lt con porta in vetro per conservazione vini e banco degustazione.

E - Allestimento di un'area soppalco di circa 150 mq dedicata ad attività istituzionali dotata:

- 1 - di vano tecnico con relativi allacci elettrici ed idrici, lavello a due vasche più sgocciolatoio inox, con rubinetto miscelatore leva lunga, lavabicchieri a cesto quadro, 2 frigoriferi da 300 lt., 2 tavoli da lavoro in acciaio di dimensioni cm 160x70xh85, 2 scaffali. Lavello, lavabicchieri e frigoriferi dovranno essere perfettamente funzionanti e pronti all'uso;
- 2 - area aperta dedicata a conferenze e degustazioni allestita per 40 persone circa, dotata di videoproiettore completo di schermo autoportante, n. 1 PC portatile con configurazione multimediale, n. 2 radiomicrofoni, con relativo impianto di amplificazione e diffusione audio, 1 lettore DVD, e relativa assistenza tecnica per tutta la durata della manifestazione. Tutte le apparecchiature tecniche dovranno essere perfettamente funzionanti;
- 3 - ufficio istituzionale allestito con 2 scrivanie, 4 sedie, 1 appendiabiti, 1 stipetto chiudibile a chiave, installazione linea telefonica, linea fax e linea internet ADSL, 1 PC portatile, 1 fax e 1 apparecchio telefonico.

F - Sistema di illuminazione realizzato con corpi illuminanti a luce fredda nell'intera area espositiva.

G – Ideazione e rappresentazione grafica di uno slogan che incuriosisca e attragga il pubblico.

H - Progettazione e realizzazione della grafica interna, corredata di immagini adeguate ad illustrare la realtà vitivinicola della Sardegna.

I - Realizzazione di una struttura aerea sospesa sull'area della Regione Sardegna con la scritta istituzionale, all'interno del Padiglione 7B.

Personale di servizio

- N. 2 persone di facchinaggio a disposizione il giorno antecedente l'apertura della fiera, l'ultimo giorno di manifestazione e il giorno successivo alla chiusura.
- N. 1 persona di sorveglianza notturna non armata dalla chiusura della manifestazione al pubblico fino alla mattina del giorno successivo.
- Per tutta la durata della manifestazione, hostess, in numero adeguato a coprire le esigenze di 75 aziende, ma comunque non in numero inferiore a 30. 20 hostess dovranno saper parlare almeno una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo, cinese e giapponese. Dovrà, in ogni caso, essere assicurata la conoscenza di ciascuna di queste lingue. Le hostess effettueranno orario manifestazione e il giorno precedente l'apertura della fiera dovranno partecipare ad un briefing di presentazione e istruzione generale con i rappresentanti della Regione presenti in fiera. Le hostess dovranno avere tutte la stessa divisa.
- N. 1 persona di coordinamento delle hostess che dovrà essere presente anche il giorno del disallestimento.
- N. 1 persona di riferimento per la gestione di eventuali problematiche di carattere organizzativo e tecnico che si dovessero presentare durante la manifestazione che dovrà essere presente, oltre che nei giorni della fiera, anche il giorno antecedente l'apertura e il giorno successivo alla chiusura.

- N. 8 persone da adibire al servizio di lavaggio bicchieri per tutta la durata della manifestazione. Il giorno antecedente l'apertura della fiera i lavabicchieri dovranno partecipare ad un briefing di presentazione e di istruzione generale con i rappresentanti della Regione presenti in fiera e 4 di loro dovranno effettuare il lavaggio iniziale dei bicchieri.
- N. 1 persona per la pulizia dell'area della Regione Sardegna per tutta la durata della manifestazione.

Servizi tecnici

- Allacciamenti idrici per i locali tecnici.
- Fornitura di energia elettrica in tutta l'area espositiva, con linea preferenziale per il funzionamento 24h su 24h degli apparati frigo. Collocamento delle prese elettriche necessarie per il funzionamento di tutte le apparecchiature elettriche ed altre aggiuntive a servizio delle aziende espositrici e degli spazi istituzionali.

Gli impianti idro-elettrici dovranno essere realizzati conformemente alle normative vigenti, oltre alle specifiche disposizioni dell'Ente Autonomo Fiere di Verona. L'aggiudicatario dovrà, a propria cura e spese, assumere tutte le necessarie informazioni presso gli uffici tecnici dell'Ente Fiere circa la dislocazione dei punti di fornitura e la potenza massima prelevabile da tali punti. Dovranno, inoltre, essere installati estintori nel numero, tipologia e posizioni richieste dalle norme vigenti e dalle disposizioni dell'Ente Fiere.

La realizzazione dell'impianto elettrico interno, nonché le spese di allaccio, disallaccio, noleggio dei quadri elettrici necessari, cavetterie, pezzi speciali, e quant'altro necessario, sono a totale carico dell'aggiudicatario, così come i consumi idrici, elettrici e telefonici.

Attrezzatura varia

L'aggiudicatario dovrà fornire la seguente chincaglieria:

- 5000 bicchieri degustazione;
- 200 bicchieri flute;
- 120 tovaglie e coprimacchia con cambio entro le ore 9.00 di ogni giorno della manifestazione;
- 1500 forchette in plastica;
- 25000 tovaglioli di carta;
- 3500 piatti in plastica rigidi;
- 4000 bicchieri in plastica;
- 1000 bicchieri in plastica trasparente;
- 16 rotoli carta (tipo industriale) asciuga tutto;
- 1500 stuzzicadenti monouso;

- 120 canovacci;
- 120 sputacchiere enologiche professionali;
- 20 vassoi in acciaio cm. 30/40 diametro;
- 120 apribottiglie con leva e lama apricapsule;
- 120 portabottiglie;
- 120 sottobottiglie;
- 1000 corone salvagoccia usa e getta;
- 4 coltelli da pane;
- 3 set coltelli da salumi (da tre coltelli);
- 3 set coltelli da formaggio (da 4 coltelli);
- 6 taglieri cm 80/90x50/60;
- 20 cesti porta pane;
- 90 secchielli per vino da degustazione;
- set posate acciaio per area degustazione min. 40 persone;
- 20 vassoi ceramica cm. 30/40;
- 25 bidoni gettacarta;
- 80 cestini spazzatura;
- 1 carrello portapacchi.

Arredo verde

- Fornitura piante ornamentali di specie autoctone idonee a caratterizzare la Regione Sardegna, con la prestazione delle necessarie cure per tutta la durata della manifestazione.

Articolo 5.1 - Luogo e tempi di realizzazione del servizio

Il luogo di svolgimento dell'appalto è l'Area della Fiera di Verona.

L'allestimento dovrà essere effettuato secondo la tempistica prevista dall'Ente Autonomo Fiere di Verona e, comunque, dovrà essere terminato entro le ore 17.00 del giorno 5 aprile 2011.

La manifestazione avrà luogo dal 7 all' 11 aprile 2011.

Il disallestimento dovrà essere ultimato entro il giorno 14 aprile 2011.

L'aggiudicatario dovrà comunque a propria cura verificare le date sopra indicate presso gli uffici preposti dell'Ente Fiere di Verona. Eventuali scostamenti rispetto a quanto indicato, dovuti ad errori o da eventuali disservizi o modifiche dell'Ente Fiere, o a cause di forza maggiore, non potranno dar luogo a riconoscimenti di maggiori spese a carico della stazione appaltante, né essere ritenuti discolpa di ritardi nell'allestimento, nell'esecuzione dei servizi e forniture e nel disallestimento.

Articolo 5.2 - Obblighi del soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

1. utilizzare quale segno grafico identificativo della Regione Autonoma della Sardegna lo stemma concesso con D.P.R. del 5 luglio 1952;
2. utilizzare per le raffigurazioni grafiche della denominazione "Sardegna" esclusivamente il segno istituzionale introdotto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/34 del 30 gennaio 2008, così come identificato e descritto nell'Allegato A e secondo le regole del relativo manuale d'uso (Allegato C alla Deliberazione Giunta Regionale n. 6/34 del 30 gennaio 2008);
3. provvedere a richiedere autonomamente all'Ente Autonomo per le Fiere di Verona l'approvazione del progetto di allestimento (dando tempestiva comunicazione all'Amministrazione in caso di non approvazione totale o parziale) e tutte le autorizzazioni necessarie alla corretta installazione dell'allestimento completo in ogni sua componente (per il personale, gli automezzi, l'impianto idraulico-elettrico, gli appendimenti al soffitto e quant'altro), nonché a fornire all'Ente Fiere le certificazioni, relazioni strutturali e collaudi richiesti dal regolamento della Fiera (in particolare per i soppalchi e gli appendimenti) ed in generale dalla normativa vigente in materia;
4. farsi carico del coordinamento della sicurezza e dell'installazione a sue spese di tutte le apparecchiature eventualmente necessarie per la prevenzione antincendi, con particolare riferimento alle eventuali aree sottosoppalco. In merito a ciò l'aggiudicatario dovrà consultare il regolamento fieristico e, se necessario, contattare l'ufficio tecnico della Fiera;
5. farsi carico:
 - del montaggio, smontaggio e trasporto di tutto quanto necessario affinché lo stand sia perfettamente allestito e funzionante;
 - delle pulizie dello stand della Regione Sardegna a completamento lavori, in tempo utile per la consegna nei tempi previsti, e delle pulizie dell'intero allestimento nel giorno precedente l'inizio della manifestazione, da effettuarsi con personale e strumenti propri o riservati in loco, e al ripristino dello *status quo ante* a seguito del disallestimento. Pulizie dell'intero stand durante lo svolgimento della manifestazione;
 - dello smaltimento dei materiali di risulta a fine smontaggio (inclusi eventuali imballi non riutilizzati dai soggetti espositori);

- delle eventuali spese afferenti i servizi offerti dall'Ente Autonomo Fiere di Verona, quali, a titolo esemplificativo, parcheggi, noleggi a freddo o a caldo di macchine, forniture provvisorie di forza motrice, assicurazioni, ove richieste dall'Ente summenzionato, e quant'altro necessario per l'approntamento dello spazio fieristico. Tali spese dovranno essere ricomprese e compensate nell'offerta;
- 6. richiedere, conoscere e rispettare nei tempi e nei modi ogni disposizione dell'Ente Autonomo Fiere di Verona;
- 7. farsi carico, nelle ore in cui la fiera è chiusa agli operatori, della custodia, guardiania e vigilanza dei prodotti, dei materiali, delle attrezzature. L'aggiudicatario sarà ritenuto l'unico responsabile di eventuali furti e/o manomissioni e/o rotture dei materiali e delle attrezzature in custodia;
- 8. curarsi dell'accreditamento presso l'Ente Autonomo Fiere di Verona del personale che dovrà accedere nell'Area dell'Ente Fiere per l'esecuzione del presente appalto.

Articolo 6 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 che non versino in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti della pubblica amministrazione previste dalle norme vigenti e dal bando di gara e dal presente capitolato.

Alle aggregazioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non è ammesso che i concorrenti partecipino alla gara singolarmente e contestualmente quali componenti di una aggregazione di concorrenti, ovvero partecipino a più aggregazioni, pena l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo e dell'aggregazione cui partecipa.

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei rispettivi Paesi.

In caso di Società consortili dovrà essere seguita la procedura dettata per i consorzi costituiti.

Gli offerenti dovranno indicare nella domanda la forma di partecipazione alla gara.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione alla gara

I soggetti che partecipano alla gara, al momento di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
2. iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'attività oggetto della gara. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato VI C della Legge regionale n. 5/2007;

3. iscrizione all'Albo di cui al D.M. 23 giugno 2004, per le società cooperative e i consorzi di cooperative;
4. insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575 e all'art. 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
5. assenza di ricorso a piani individuali di emersione ovvero, nel caso di ricorso ad essi, conclusione del relativo periodo ai sensi all'art. 1-bis della Legge n. 383/2001;
6. applicazione ai propri dipendenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali ed aziendali;
7. essere in regola con gli adempimenti in materia di obblighi assicurativi e contributivi;
8. dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993;
9. avere realizzato nell'ultimo triennio (2007/2009) un fatturato globale d'impresa non inferiore complessivamente a € 1.600.000,00, IVA esclusa;
10. avere realizzato, nell'ultimo triennio (2007/2009), servizi di progettazione e realizzazione di stand per collettive di tre o più operatori economici e/o istituzionali, per un importo non inferiore a € 400.000,00, IVA esclusa, nell'ambito di manifestazioni fieristiche di prodotti agro-alimentari e/o dell'artigianato.

In caso di raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie i requisiti di cui ai nn. 9, 10 dovranno essere ripartiti nel modo seguente: la società capogruppo dovrà possedere il requisito richiesto nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie. Complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di consorzi stabili, tali requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006;

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, potrà soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che, alla medesima gara, partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

CAPO II - CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI GARA

Articolo 8 - Modalità e termine di presentazione dell'offerta

L'offerta e tutta la documentazione relativa alla gara dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in un unico plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, da persona abilitata a impegnare legalmente l'offerente.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà riportare all'esterno l'identificazione del soggetto concorrente e la seguente dicitura: "Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione realizzazione e allestimento dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2011 e fornitura di servizi connessi – NON APRIRE".

Il plico dovrà altresì riportare l'indicazione del recapito postale, telefonico e fax cui dovrà essere indirizzata la convocazione per le sedute di gara.

Esso dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato per il giorno 10 novembre 2010, ore 13.00, presso l'indirizzo di cui all'art. 1.

Al fine di accertare il rispetto del termine farà fede unicamente la data e l'ora di ricezione apposta sul plico dal personale dell'Ufficio protocollo generale dell'Assessorato dell'Agricoltura che, in caso di recapito a mano, rilascerà apposita ricevuta indicante data e ora della consegna.

Oltre tale termine non sarà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora, per qualsiasi motivo – non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi – lo stesso non giunga a destinazione nel termine perentorio sopra indicato, si procederà all'esclusione dell'offerta.

L'offerta, così come ogni altro documento ad essa allegato, dovrà essere redatta in ogni sua parte in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara.

Articolo 9 - Contenuto dell'offerta

Il plico a pena di esclusione, dovrà contenere tre buste, non trasparenti, perfettamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, da persona abilitata a impegnare legalmente l'offerente.

Le tre buste dovranno indicare l'intestazione del mittente e a pena di esclusione dovranno recare all'esterno rispettivamente, le seguenti diciture:

- "Busta A -Documentazione amministrativa";
- "Busta B -Offerta tecnica";
- "Busta C -Offerta economica".

Qualora i concorrenti versino in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c., come disposto dall' art. 38, commi 1, lett. m) quater e 2 del D.Lgs 163/2006, dovrà essere inserita una ulteriore Busta contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, sulla quale sarà apposta la seguente dicitura: "Situazione di controllo fra imprese partecipanti".

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Articolo 9.1 - Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa

La Busta A, dovrà contenere a pena di esclusione:

- A) domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione, redatta conformemente all'**Allegato A** del capitolato d'oneri.

Nella domanda di partecipazione alla gara, redatta conformemente all'**Allegato A**, dovrà essere altresì dichiarato:

1. di prendere atto ed accettare che eventuali rettifiche e note integrative alla documentazione di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. Tali pubblicazioni avranno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti;
2. di accettare incondizionatamente e integralmente tutti i documenti a base della gara e tutti gli oneri previsti nei predetti documenti, indipendentemente dal fatto che taluni siano espressamente richiamati ed altri no;
3. le attività che eventualmente intende subappaltare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del presente capitolato. L'assenza di tale indicazione comporta l'inammissibilità del subappalto in fase di esecuzione.
4. di accettare espressamente quanto disposto in materia di recesso della stazione appaltante dall'art. 27 del presente capitolato;
5. di indicare il proprio domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 quinquies del D.Lgs 163/2006 con indicazione anche del numero di fax ai quali inviare le comunicazioni.
6. di autorizzare la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs 163/2006, ad inviare la comunicazione di cui al comma 5 del medesimo articolo al numero di fax indicato in sede di offerta.

Le dichiarazioni di cui all'**Allegato A a pena di esclusione**, devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

- B) dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), m ter) del D.Lgs. n. 163/2006, art. 32 quater del codice penale, e la dichiarazione concernente l'inesistenza di un una misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, redatte conformemente all'**Allegato B** del capitolato d'oneri.

Le dichiarazioni di cui all'allegato B, dovranno essere rese e sottoscritte dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;

- nel caso di ogni altro tipo di società o Consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici.
- C) documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria, di € 14.800,00, pari al 2% dell'importo a base d'asta, di cui all'art. 3 del capitolato;
- D) ricevuta attestante il versamento della somma di € 40,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a titolo di contributo per la partecipazione alla gara, di cui all'art. 13 del capitolato;
- E) dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993;
- F) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-professionale necessari per la partecipazione alla gara, conformemente agli **Allegati C ed D** del presente capitolato. Le dichiarazioni di cui alla lettera B dovranno essere rese da parte dei soggetti nella medesima elencati che figurano nella compagine dell'impresa ausiliaria, conformemente all'**Allegato B**;
- G) nell'ipotesi di avvalimento, originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti dell'impresa ausiliata e per tutta la durata dell'appalto, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, con indicazione dettagliata delle stesse e del loro valore economico o nel caso di avvalimento di impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, come da **Allegato C**;
- H) copia del bando di gara e del capitolato d'oneri sottoscritti e siglati dal legale rappresentante in ogni pagina a titolo di conoscenza, approvazione ed accettazione incondizionata delle previsioni ivi contenute (in caso di aggregazione di concorrenti tali documenti dovranno essere unici e sottoscritti da ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate);
- I) l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto. In caso di aggregazione di concorrenti, l'impegno dovrà essere unico e dovrà essere rilasciato per tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dovrà essere unico e dovrà essere prestato per il consorzio;
- J) modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all' "Impresa partecipante" (in caso di aggregazione di concorrenti dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento, Consorzio, Geie).

Il dichiarante, nelle dichiarazioni di cui agli **Allegati A, B e D**, dovrà indicare, a pena di esclusione, ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. , anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

In caso di aggregazione di concorrenti, i documenti e le dichiarazioni sostitutive di cui alla lett. A dovranno essere resi e sottoscritti dai rappresentanti legali o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate. I documenti di cui alla lett. B dovranno essere prodotti da parte dei soggetti nella medesima elencati che figurano nella compagine di ciascun operatore del Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, che figurano nella compagine del Consorzio e di ciascuna delle società consorziate.

In caso di aggregazione di concorrenti, i documenti di cui alla lett. E dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate.

Le istanze e le dichiarazioni contenute nella busta A, a pena di esclusione, devono recare in allegato copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, intendendosi per “documento di riconoscimento” la carta di identità o un documento ad essa equipollente ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore è valida per autenticare ogni sottoscrizione rilasciata dal medesimo firmatario e contenuta all’interno dell’intero plico di gara.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi e i gruppi europei di interesse economico (GEIE) dovranno attenersi anche a quanto disposto nei successivi articoli 10 e 11.

La mancanza dei documenti di cui sopra comporterà l’esclusione dalla gara.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dai cittadini della Comunità Europea si applicheranno le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia, potranno utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall’art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di documenti e dichiarazioni da presentarsi a cura di concorrenti stranieri.

Articolo 9.2 - Contenuto della Busta B - Offerta tecnica

La Busta B, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- progetto dello stand, costituito dai seguenti elaborati:
 - a) relazione tecnico-illustrativa del progetto, dei materiali e delle attrezzature;
 - b) planimetrie e sezioni caratteristiche;
 - c) tavole di dettaglio e rappresentazioni tridimensionali;
- relazione analitica dei servizi richiesti per la perfetta esecuzione del presente appalto;

Nella busta B il concorrente inserisce l’elenco delle eventuali forniture e servizi promozionali e/o di comunicazione ulteriori rispetto a quelli previsti in capitolato.

L'offerta dovrà contenere, inoltre, l'indicazione circa la sussistenza di eventuali informazioni costituenti segreti di natura tecnica e commerciale inserite nell'ambito o a giustificazione della medesima, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. a) della Legge regionale n. 5/2007. La mancata indicazione delle informazioni suddette libererà l'Amministrazione dall'obbligo di notifica di eventuali richieste di accesso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

L'offerta tecnica a pena di esclusione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi e i GEIE devono attenersi anche a quanto disposto nei successivi articoli 10 e 11.

Articolo 9.3 - Contenuto della Busta C - Offerta economica

La Busta C, dovrà contenere a pena di esclusione:

- il prezzo complessivo (al netto dell'IVA), per l'intera prestazione offerta con l'indicazione sia in cifre che in lettere;
- il ribasso proposto esclusivamente in termini percentuali, con l'indicazione sia in cifre che in lettere;

L'offerta economica dovrà essere redatta, in bollo da Euro 14,62, in conformità all'**Allegato E** del capitolato d'oneri.

Il prezzo complessivo si intende, senza eccezione alcuna, remunerativo di ogni spesa.

L'offerta economica a pena di esclusione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi e i Geie dovranno attenersi anche a quanto disposto nei successivi articoli 10 e 11.

Ciascun concorrente è tenuto a presentare una sola offerta economica.

Non sono ammesse offerte economiche parziali, condizionate, in aumento, o espresse in modo indeterminato.

Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e il prezzo espresso in lettere o quello espresso in termini percentuali di ribasso, prevarrà il prezzo espresso in lettere.

A pena di esclusione:

- nella Busta C non deve essere inserito alcun altro documento oltre l'offerta economica;
- la documentazione inclusa nella Busta A e nella Busta B non deve contenere elementi che consentano di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

Articolo 10 - Raggruppamenti temporanei di imprese/Consorzi ordinari/Geie

In caso di RTI/Consorzio ordinario **non costituiti** dovranno essere inserite nella Busta A , a pena di esclusione anche le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore ai sensi di legge, di ciascuna impresa:

- dichiarazione di voler partecipare alla gara in RTI/Consorzio ordinario con l'indicazione di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento/Consorzio ordinario (come da **Allegato A**);
- indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa (come da **Allegato A**);
- indicazione della quota di partecipazione al RTI/Consorzio ordinario (come da **Allegato A**);
- impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (come da **Allegato A**);
- impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, l'impresa conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che dovrà essere indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti (come da **Allegato A**);

Tutta la documentazione concernente l'offerta tecnica ed economica (Buste B e C) dovrà essere presentata dal rappresentante legale della capogruppo e a pena di esclusione recare la sottoscrizione del rappresentante legale di ogni impresa o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge.

In caso di RTI formalmente **costituito** dovrà essere inserita nella Busta A a pena di esclusione copia autentica del mandato irrevocabile collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, con scrittura privata autenticata, e della procura attestante il conferimento della rappresentanza legale del raggruppamento al legale rappresentante della mandataria, nonché le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa mandataria:

- indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa ; (come da **Allegato A**)
- indicazione della quota di partecipazione al RTI/Consorzio ordinario (come da **Allegato A**);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (come da **Allegato A**);

Tutta la documentazione concernente l'offerta tecnica ed economica (Buste B e C) dovrà essere presentata e sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante o da procuratore ai sensi di legge della mandataria, il quale sottoscriverà in nome e per conto delle mandanti.

In caso di consorzi di concorrenti **già costituiti** e Geie, dovranno essere inseriti nella Busta A a pena di esclusione anche i seguenti documenti/dichiarazioni:

- copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto contenenti in particolare la dichiarazione circa la responsabilità solidale dei consorziati/membri del Geie e del Consorzio/Geie nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui gli atti predetti non rechino la dichiarazione di tale responsabilità, dovrà allegarsi una dichiarazione in tal senso sottoscritta da tutti i membri del Consorzio/Geie;

- specifica dichiarazione contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascun soggetto sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio/Geie e di ciascuna impresa consorziata.

Tutta la documentazione concernente l'offerta tecnica e l'offerta economica (Buste B e C) dovrà essere presentata e sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante o procuratore ai sensi di legge, del Consorzio/Geie.

Articolo 11 - Consorzi stabili

Il Consorzio dovrà indicare, a pena di esclusione tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore ai sensi di legge del medesimo:

- i consorziati per i quali il consorzio concorre;
- i consorziati che eseguiranno i servizi oggetto della gara, qualora il consorzio non esegua direttamente il servizio.

Ai consorziati per i quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applicherà l'art. 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Tutta la documentazione concernente l'offerta tecnica e l'offerta economica (Buste B e C) dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante o procuratore ai sensi di legge del Consorzio.

Dovrà essere allegata a pena di esclusione copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio.

Articolo 12 - Cauzione provvisoria

L'offerta dovrà essere corredata dalla garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, di € 14.800,00 pari al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa).

L'importo potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del citato decreto. In caso di RTI/ordinari/Geie la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti gli operatori economici sono certificati o in possesso della dichiarazione.

Per beneficiare della riduzione, il concorrente dovrà allegare alla cauzione la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante l'esistenza della certificazione medesima o la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee in questione.

La garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Dovrà, inoltre, prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia dovrà, inoltre, recare l'oggetto e il codice identificativo (CIG) della presente gara.

In caso di aggregazione di concorrenti, la cauzione dovrà essere unica e dovrà essere prestata per tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, per il consorzio.

Articolo 13 - Contributo di gara

A pena di esclusione, ciascun offerente è obbligato a pagare in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il contributo di partecipazione alla gara di € 40,00 nel rispetto delle modalità di pagamento definite dall'Autorità stessa e pubblicate nel sito www.avcp.it sezione "Contributi di gara" oppure sezione "Servizi".

La stazione appaltante procederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

In caso di aggregazione di concorrenti, il contributo di gara dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo in caso di Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dal consorzio.

Articolo 14 - Validità dell'offerta

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ove le circostanze lo impongano.

Articolo 15 - Criteri di aggiudicazione e di valutazione delle offerte

Il contratto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge regionale n. 5/2007. Il punteggio massimo complessivo è di punti 100, ripartiti secondo i seguenti parametri e rispettivi punteggi:

- valutazione tecnica (punti 70);
- prezzo (punti 30).

La graduatoria finale di classificazione dei concorrenti sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito a ciascuna offerta valida, determinato in base alla seguente formula:

Punteggio totale = punteggio tecnico + punteggio economico.

In caso di parità del punteggio complessivo, viene data priorità all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico.

Nel caso permanga ancora la situazione di parità, prevale l'offerta economica minore.

Articolo 15.1 - Attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico viene determinato sulla base dell'offerta tecnica presentata e potrà assumere un valore compreso tra 0 e 70 punti, dato dalla somma dei punteggi risultanti per ciascun criterio e sottocriterio di seguito specificati.

Qualità del progetto (Max punti 56)	Verrà valutata l'estetica, in particolare l'impatto visivo, la capacità di attrarre il pubblico, l'efficacia dello slogan, la creatività della proposta, l'innovatività come scelta di soluzioni non comuni, la capacità di identificare le peculiarità dei prodotti vitivinicoli della Regione Sardegna (Max punti 36)	Estetica generale dello stand (Max punti 24)	Impatto visivo (Max punti 4)	Nullo/scarso.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Buono.....3 Ottimo.....4
			Capacità di attrarre il pubblico (esclusa l'efficacia dello slogan) (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Efficacia dello slogan (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Creatività (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Innovatività, scelta di soluzioni non comuni (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Capacità di identificare le peculiarità dei prodotti vitivinicoli della Sardegna (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
		Estetica dei singoli spazi espositivi (Max punti 12)	Impatto visivo (Max punti 4)	Nullo/scarso.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Buono.....3 Ottimo.....4
			Capacità di attrarre il pubblico (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Creatività (Max punti 4)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4

	Verrà valutata la funzionalità in termini di praticità per gli operatori e fruibilità per il pubblico. Nonché la chiarezza e leggibilità degli elaborati grafici e la qualità dei materiali utilizzati (Max punti 20)	Funzionalità generale dello stand (Max punti 8)	Praticità per gli operatori (Max punti 4)	Nulla/Scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Fruibilità per il pubblico (Max punti 4)	Nulla/Scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
		Funzionalità del singolo spazio espositivo (Max punti 8)	Praticità per gli operatori (Max punti 4)	Nulla/Scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
			Fruibilità per il pubblico (Max punti 4)	Nulla/Scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4
		Verrà valutata la chiarezza degli elaborati progettuali (Max punti 4)		Nulla/Scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreta.....2 Buona.....3 Ottima.....4

Forniture e Servizi ulteriori (Max punti 14)	Verrà valutata l'utilità e la quantità di forniture/servizi attinenti all'oggetto dell'appalto, ulteriori rispetto a quanto richiesto (Max punti 2)	Utilità dei servizi/forniture (Max punti 1)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1
	(Max punti 2)	Quantità dei servizi/forniture (Max punti 1)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1
	Forniture e servizi ulteriori finalizzati al miglioramento della visibilità dello stand ed alla maggiore attrattiva del pubblico all'interno del padiglione fieristico e nell'ambito della città di Verona (Max punti 12)	Quantità dei servizi/forniture ulteriori finalizzati al miglioramento della visibilità dello stand all'interno del padiglione fieristico (Max punti 3)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Ottimo.....3
		Utilità dei servizi/forniture ulteriori finalizzati al miglioramento della visibilità dello stand all'interno del padiglione fieristico (Max punti 3)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Ottimo.....3
		Quantità dei servizi/forniture ulteriori finalizzati al miglioramento della visibilità dello stand nell'ambito della città di Verona (Max punti 3)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Ottimo.....3
		Utilità dei servizi/forniture ulteriori finalizzati al miglioramento della visibilità dello stand nell'ambito della città di Verona (Max punti 3)	Nulla/scarsa.....0 Sufficiente.....1 Discreto.....2 Ottimo.....3

Articolo 15.2 - Attribuzione del punteggio economico

All'offerta che presenterà il prezzo economico più basso verrà attribuito il punteggio massimo di trenta (30) punti, mentre per le altre offerte il punteggio verrà determinato in base alla seguente formula:

$$P = \sqrt{\frac{C_{\min}}{C_{\text{off}}}} \times 30$$

Dove:

P = punteggio attribuito

C min = costo indicato dal concorrente che ha formulato l'offerta economica più bassa

C off = costo indicato dal concorrente in esame

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 16 - Nomina della Commissione giudicatrice e svolgimento della gara

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante nominerà una apposita Commissione giudicatrice composta da tre componenti aventi professionalità coerenti con i contenuti del presente capitolato.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 novembre 2010 alle ore 11.00 presso i locali dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro-pastorale, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente capitolato. Eventuali variazioni verranno comunicate con apposito avviso pubblico inserito sul sito internet www.regione.sardegna.it, nella sezione "Servizi alle imprese - Bandi e gare d'appalto", e comunicato via fax a tutti coloro che hanno presentato le offerte.

Le sedute della Commissione sono pubbliche. I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero le persone da questi debitamente delegate, hanno diritto di intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

Preliminarmente la Commissione dispone l'apertura delle offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate, verificando la regolarità formale e l'integrità delle tre Buste e procede all'apertura della Busta A – Documentazione Amministrativa, ai fini della verifica della correttezza e completezza dei documenti in essa contenuti.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione procede al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, chiamati a comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal capitolato d'onere.

I concorrenti sono tenuti ad attestare il possesso dei requisiti richiesti presentando la documentazione di cui all'art. 17 del presente capitolato.

Qualora la predetta documentazione non venga trasmessa nei termini o non confermi le dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'esclusione degli operatori economici e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

La Commissione procede, quindi, per ciascun concorrente ammesso, all'apertura della Busta B, contenente l'offerta tecnica, al solo fine di verificare, in seduta pubblica, l'esistenza del richiesto corredo documentale.

La Commissione procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche contenute nelle Buste B, assegnando i relativi punteggi.

In successiva seduta pubblica, nel giorno e ora comunicati ai concorrenti a mezzo fax, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche e all'apertura delle Buste C contenenti l'offerta economica.

La Commissione procede a stilare la graduatoria sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente e a selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà, infine, all'individuazione della soglia di anomalia e alla verifica delle offerte eventualmente anomale, se del caso in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 della Legge regionale n. 5/2007 e dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Completate le operazioni di gara, la Commissione, in seduta pubblica, dà lettura della graduatoria provvisoria degli offerenti, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio, effettua l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto e rimette gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

Articolo 17 - Aggiudicazione, verifica dei requisiti e stipulazione del contratto

Il concorrente provvisoriamente aggiudicatario ed il secondo in graduatoria sono tenuti a comprovare, entro il termine di dieci (10) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in fase di gara.

In particolare, la documentazione da trasmettere è la seguente:

- a) copia dei bilanci di esercizio, o estratti degli stessi, da cui risulti il fatturato globale;
- b) copia delle dichiarazioni annuali IVA;
- c) copia dei contratti, delle fatture e dei certificati di regolare esecuzione rilasciati o vistati dai committenti.

La stazione appaltante accerta, in capo al soggetto aggiudicatario ed al secondo classificato, l'insussistenza di cause di esclusione, richiedendo gli eventuali necessari elementi probatori e procede all'aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del contratto avverrà entro il termine di novanta (90) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa, davanti all'ufficiale rogante.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento del danno derivante dall'inadempimento, l'aggiudicatario è obbligato a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fidejussoria contenente i requisiti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.

Oltre agli altri casi previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

CAPO III - MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO. VERIFICHE E PENALI

Articolo 18 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. Esso dovrà essere in ogni caso espressamente autorizzato dalla stazione appaltante, rimanendo impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno indicare in maniera chiara le prestazioni che intendono subappaltare a terzi, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

La quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto.

Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere l'aggiudicatario, il quale sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute effettuate, pena la sospensione del successivo pagamento.

L'Amministrazione, ferma restando la facoltà di intervento a tutela dei propri interessi, resterà completamente estranea ai rapporti tra l'aggiudicatario e il subappaltatore; qualunque vertenza fra essi non potrà essere invocata dall'aggiudicatario per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

L'appaltatore ha l'obbligo di rispondere dell'osservanza di quanto previsto all'art. 52, comma 1, lett. a), della L.R. n. 5/2007 da parte dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi

affidati.

Articolo 19 - Proprietà delle risultanze del servizio

L'idea progettuale, con relativa documentazione, elaborata dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente incarico rimarrà di proprietà piena ed esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla sua utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare, anche parzialmente, i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni ovvero fornirli, anche parzialmente, a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Amministrazione non acquisisce la proprietà delle componenti l'allestimento, dei materiali e dei beni forniti dall'aggiudicatario in esecuzione del presente appalto.

Articolo 20 - Oneri per l'amministrazione e vincoli per l'aggiudicatario

L'Amministrazione è tenuta a informare tempestivamente l'aggiudicatario di tutte le modifiche che eventualmente dovranno essere apportate al progetto a seguito di cambiamenti inerenti l'area messa a disposizione della Regione Sardegna da parte dell'Ente Autonomo Fiere di Verona e il numero delle aziende partecipanti alla manifestazione.

L'aggiudicatario dovrà apportare le necessarie modifiche al progetto senza poter avanzare alcuna ulteriore pretesa.

L'aggiudicatario si impegna a recarsi, a proprie spese, presso la sede dell'Amministrazione appaltante per concordare le modifiche al progetto che dovessero risultare necessarie.

Articolo 21 - Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196/2003 ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso. È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dall'esecuzione dell'appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o, comunque, in relazione ad esso.

L'aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza per effetto dello svolgimento del servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.

L'aggiudicatario sarà obbligato a consegnare all'Amministrazione e/o distruggere, al termine del contratto, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito dell'erogazione dei servizi fino ad allora resi.

La violazione degli obblighi di riservatezza da parte dell'aggiudicatario sarà causa di risoluzione del contratto di appalto, secondo quanto disposto dall'art. 26 del presente capitolato.

Articolo 22 - Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro e con i terzi

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta dell'Amministrazione l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione appaltante o di terzi.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Amministrazione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva l'Amministrazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente capitolato ovvero alle clausole contrattuali.

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Articolo 23 - Modalità di pagamento.

Fatte salve eventuali diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti avverranno con le modalità di seguito indicate:

- il 30% dell'importo contrattuale a seguito della stipulazione del contratto d'appalto;
- il restante 70% dell'importo contrattuale al termine delle attività oggetto del contratto.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto o di saldo, saranno subordinati all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto previsto dall'art. 52 della Legge Regionale n. 5/2007.

Articolo 24 - Modalità di verifica dei servizi resi

L'Amministrazione, attraverso il responsabile unico del procedimento, verifica la corretta e conforme esecuzione dell'appalto.

Nel caso in cui verranno riscontrati servizi non conformi alle specifiche contrattuali, l'aggiudicatario sarà tenuto all'adeguamento delle prestazioni.

Articolo 25 - Revisione dei prezzi e varianti

E' consentita la revisione dei prezzi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non sono ammesse varianti.

Articolo 26 - Inadempienze, penalità e risoluzione

Il responsabile unico del procedimento provvede all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite raccomandata a/r anticipata via fax. L'aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via fax.

Le penalità applicabili saranno quantificate in sede di contratto con l'aggiudicatario.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, l'Amministrazione procederà a fissare all'aggiudicatario un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Il contratto deve intendersi automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato;
- mancato rispetto del termine previsto per la consegna dell'allestimento completo e funzionante;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'aggiudicatario.

Articolo 27 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte dell'Amministrazione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Articolo 28 - Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

Articolo 29 - Eccezioni dell'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario, qualora ritenga che le disposizioni emanate dal responsabile unico del procedimento siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive e gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni risultino più onerosi di quelli previsti nell'offerta economica, dovrà presentare le proprie eccezioni all'Amministrazione appaltante prima di dare corso alle disposizioni del predetto responsabile.

Articolo 30 - Tutela dei dati e delle informazioni ed obbligo di riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, le informazioni comunicate all'Amministrazione dai soggetti partecipanti all'appalto o comunque acquisite, saranno sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione e, successivamente all'instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità connesse al rapporto medesimo e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Al riguardo si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- b) i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione o comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge n. 241/1990, e della Legge regionale n. 40/1990;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di forniture e servizi;
- c) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- d) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle imprese concorrenti;
- e) l'interessato gode dei diritti previsti dal citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Si applica l'art. 48 della Legge regionale n. 5/2007.

Articolo 31 - Controversie

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Impresa aggiudicataria e l'Amministrazione che non si possano risolvere in via amministrativa sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

Articolo 32 - Disposizioni finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Bando, nel presente capitolato e negli allegati, nonché di tutte le norme regolamentari e di legge.

Per quanto non previsto o non specificato dal presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi, dei decreti, delle circolari in materia di appalti di servizi, vigenti.

La presentazione dell'offerta vale quale dichiarazione di completa e perfetta conoscenza ed accettazione incondizionata di tutte le normative e regolamenti richiamati, nonché di tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dal presente capitolato.

Cagliari, 01 ottobre 2010

Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna